



Verbale di assemblea ordinaria dei soci

12 marzo 2019

Il giorno sopraindicato alle ore 11,25 nella sala riunioni del Ruggiero Park Hotel in Vallo della Lucania alla via Antonio della Gatta, 22 previo avviso diramato dal Presidente del C.d.A. con nota n. 4940 del 14 giugno 2018, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci.

Risultano presenti i seguenti n.40 soci:

<i>enti aderenti</i>	<i>quota %</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>sindaco</i>	<i>delegato</i>
Alfano	1,05	Gerardo Elena Anna	x	
Ascea	5,01	D'Angiolillo Pietro	x	
Atena Lucana	1,86	Vertucci Luigi	x	
Camerota	5,65	Scarpitta Mario	x	
Campora	0,51	Ferrara Pamela		x
Cannalonga	0,97	Laurito Carmine	x	
Casal Velino	4,24	Giordano Domenico		x
Castelnuovo Cilento	1,89	Caronna Maurizio		x
Celle Bulgheria	1,77	Miranda Aniello		x
Centola	4,55	Stanziola Carmelo	x	
Ceraso	2,11	Ferrara Pamela		x
Cuccaro Vetere	0,54	Luongo Aldo	x	
Felitto	0,01	Caronna Maurizio	x	
Futani	1,13	Caputo Aniello	x	
Gioi	1,27	Salati Andrea	x	
Ispani	1,09	Milo Francesco		x
Laurito	0,83	Caiafa Balduino		x
Moio della Civitella	1,54	Gnarra Enrico	x	
Montano Antilia	1,98	Del Gaudio Alberto	x	
Montecorice	2,48	Ferrara Pamela		x
Omignano	1,28	Malatesta Giancarlo	x	
Orria	1,11	Inverso Mauro	x	
Padula	3,98	Imparato Paolo	x	
Perito	0,95	Cirillo Carlo	x	
Pisciotta	2,76	Fedullo Natalina		x
Roccagloriosa	1,56	De Luca Giuseppe		x

Sala Consilina	0,07	Cavallone Fancesco	x	
S. Rufo	1,55	Di Candia Michele		x
S. Giovanni a Piro	3,52	Gagliardo Felice		x
S. Mauro la Bruca	0,69	Bizzocco Fiorentino		x
Salento	1,69	De Marco Gabriele	x	
Sapri	5,97	Gentile Antonio	x	
Sassano	4,33	Pellegrino Tommaso	x	
Serramezzana	0,34	Caiafa Balduino		x
Teggiano	0,67	Di Candia Michele	x	
Torraca	1,09	Bianco Francesco	x	
Torre Orsaia	2,10	Vicino Pietro	x	
Tortorella	0,52	Tancredi Nicola	x	
Vallo della Lucania	7,50	Aloia Antonio	x	
Vibonati	2,86	Cernicchiaro Gerardo		x
Totali	85,02			

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Daniela Nicodemo e il componente del collegio sindacale dr. Giuseppe Carlo Balbi.

E' presente il revisore legale dr. Michele Pessolano

Sono inoltre presenti i componenti del CdA Rosa Cimino e Carlo Pisacane.

Il Presidente constatata la presenza del quorum funzionale e strutturale per rendere valida la seduta dichiara aperti i lavori.

Indi propone all'Assemblea, che acconsente, di affidare la verbalizzazione dei lavori al Direttore Generale della Società dr. Sergio Caputo-

delibera n. 1

Approvazione bilancio di esercizio 2018, conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.

Il Presidente del CdA

illustra all'Assemblea i dati salienti del bilancio 2018 e i principali avvenimenti e problematiche che hanno inciso sul risultato di bilancio. Più in particolare il Presidente si richiama alla crisi idrica del 2017 che è stata una delle più gravi nell'ultimo decennio e da cui si sono tratte esperienze che hanno consentito di individuare e mettere mano alle principali problematiche territoriali. Allo scopo si richiama sia ai maggiori costi che la società ha sostenuto a causa della crisi idrica (circa 1.500.000,00 euro) ma anche agli interventi che sono stati programmati a seguito di finanziamenti regionali ed in particolare fa

riferimento ai pozzi di San Giovanni a Piro, Sanza e Camerota, alla premente da Ruotolo a Ispani, e il potenziamento del potabilizzatore del Paino di Ascea e ad un ulteriore pozzo recuperato a Centola. L'insieme di queste opere che sono in fase di esecuzione dovrebbe risolvere i problemi di approvvigionamento di alcune aree. Gli interventi descritti, per le interconnessioni esistenti, sono utili anche a liberare risorsa idrica per altre realtà territoriali. L'unica area ancora scoperta è quella che fa riferimento ai comuni di S. Mauro Cilento, Pollica, Montecorice e Serramezzana per la quale è stato predisposto un progetto in corso di affidamento che prevede la realizzazione di un potabilizzatore a Casa Velino. L'intervento non è tuttavia ancora finanziato ma si valuteranno tutte le possibilità compresa quella di un indebitamento.

Tra gli avvenimenti dell'anno appena trascorso il Presidente richiama la regolazione della qualità tecnica e contrattuale avviata dall'Arera e le rilevanti implicazioni che tali discipline comportano sul piano organizzativo e dei costi.

Sempre l'Arera ha introdotto dal 2018 la regolazione dei corrispettivi del servizio in base alla quale è stato rivisto complessivamente il sistema tariffario consentendo di introdurre tutele forme di ausilio alle condizioni di disagio, incentivazione alle piccole attività turistico produttive e ricettive. Sono inoltre stati attivati sportelli sul territorio a Sala Consilina e Sapri per meglio corrispondere alle esigenze della clientela e sedi operative a Cuccaro Vetere e Polla.

Il Presidente, continuando il suo intervento ed evidenzia come sia stato riorganizzato il sistema degli affidamenti dei lavori di riparazione delle reti che conta circa cinquemila interventi annui. Sulla base dei dati acquisiti nell'ultimo quinquennio sono stati eseguiti affidamenti a corpo per definiti comparti territoriali che oltre a facilitare le contabilizzazioni hanno consentito un risparmio di spesa di circa il 50%.

Resta da lavorare sui costi energetici che si attestano sui 5 milioni di euro all'anno. Sussiste la necessità di intervenire con sostituzione delle macchine più energivore. Tali lavori dovranno necessariamente essere eseguiti a breve, non appena si troveranno le risorse. Il Presidente sottolinea inoltre che sono state avviate attività di progettazione per dotare la società di un parco progetti di interventi urgenti e importanti. Fa riferimento al depuratore consortile del golfo di Policastro e alla sostituzione di tratti dell'acquedotto Faraone.

Il Presidente riferisce all'Assemblea delle azioni messe in campo per il recupero dei crediti ed evidenzia una per una le azioni intraprese quali la rottamazione delle cartelle, la negoziazione con i crediti di maggiore importo, l'ottenimento dell'autorizzazione ministeriale per l'emissione delle ingiunzioni e iscrizioni a ruolo, l'acquisizione di titoli di credito, ecc.

Conclude il suo intervento facendo presente che il bilancio chiude con un utile di circa 80.000 euro nonostante l'appostamento di somme a garanzia della mancata riscossione dei crediti aziendali.

Evidenzia infine i pareri positivi all'approvazione del bilancio rilasciati dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale.

Il Sindaco del Comune di Stio -Natalino Barbato- nel frattempo entrato in aula, (presenti n.41 soci) che evidenzia la necessità che anche le aree interne siano attenzionate. Allo scopo evidenzia che il Comune di Stio è servito da una tubazione insufficiente e quindi pur apprezzando l'azione svolta, così come riferito dal Presidente, ritiene opportuno che il Presidente assuma l'impegno di progettare la sostituzione della tubazione con una più adeguata;

Il Presidente ed il Direttore dei Servizi Idropotabili ing. Felice Parrilli presente in aula, riferiscono dell'avvenuta progettazione di quattro pozzi di cui n.3 nel territorio di Stio ed uno nel territorio di Moio della Civitella ed il cui iter autorizzativo da parte della Provincia di Salerno è stato particolarmente lungo;

Ultimati gli interventi e preso atto che nel frattempo sono entrati in aula il sindaco di Auletta -Pietro Pessolano- , il rappresentante del Comune di Sessa Cilento - Adelmo De Lisi- e il Sindaco di Laurino - Gregorio Romano- per cui la percentuale di capitale rappresentata è pari all'86,26% portata dai n.44 soci presenti, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità e l'assemblea dei Soci in conformità

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio 2018 costituito da stato patrimoniale e conto economico di seguito esposti:

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.799	2.399
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.792	9.230
7) altre	1.003.558	851.379
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.020.149</i>	<i>863.008</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	314.221	330.900
2) impianti e macchinario	2.646.856	2.416.565
3) attrezzature industriali e commerciali	462.836	373.757
4) altri beni	199.921	191.916

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.623.834	3.313.138
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	151.033	174.033
<i>Totale partecipazioni</i>	151.033	174.033
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	43.547	44.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.547	44.598
<i>Totale crediti</i>	43.547	44.598
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	194.580	218.631
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	4.838.563	4.394.777
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	336.375	335.972
<i>Totale rimanenze</i>	336.375	335.972
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	24.806.586	25.159.705
esigibili entro l'esercizio successivo	21.085.598	21.385.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.720.988	3.773.956
5-bis) crediti tributari	257.975	950.217
esigibili entro l'esercizio successivo	257.975	950.217
5-ter) imposte anticipate	108.402	108.772
5-quater) verso altri	1.472.207	2.556.392
esigibili entro l'esercizio successivo	443.039	1.527.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029.168	1.029.168
<i>Totale crediti</i>	26.645.170	28.775.086
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.261.751	1.340.381
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	2.261.751	1.340.381
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	29.243.296	30.451.439
D) Ratei e risconti	98.853	118.455
<i>Totale attivo</i>	34.180.712	34.964.671
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.896.222	8.815.961

	31/12/2018	31/12/2017
I - Capitale	9.387.351	9.387.351
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(571.392)	(607.386)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.263	35.995
Totale patrimonio netto	8.896.222	8.815.961
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	161.315	146.067
4) altri	300.000	300.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	461.315	446.067
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	928.828	981.702
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.133.271	5.021.663
esigibili entro l'esercizio successivo	518.764	1.006.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.614.507	4.015.589
6) acconti	2.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	-
7) debiti verso fornitori	12.397.896	13.998.521
esigibili entro l'esercizio successivo	12.397.896	13.998.521
12) debiti tributari	874.174	254.576
esigibili entro l'esercizio successivo	874.174	254.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.657	215.310
esigibili entro l'esercizio successivo	234.657	215.310
14) altri debiti	3.983.123	2.939.491
esigibili entro l'esercizio successivo	2.775.884	2.313.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.207.239	625.994
<i>Totale debiti</i>	<i>21.625.121</i>	<i>22.429.561</i>
E) Ratei e risconti	2.269.226	2.291.380
<i>Totale passivo</i>	<i>34.180.712</i>	<i>34.964.671</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.303.232	18.251.410
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	408.303	496.391
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>408.303</i>	<i>496.391</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>18.711.535</i>	<i>18.747.801</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	912.825	1.422.435
7) per servizi	8.433.711	9.187.465
8) per godimento di beni di terzi	904.261	360.698
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.481.980	4.137.639
b) oneri sociali	1.434.707	1.316.537
c) trattamento di fine rapporto	350.385	326.508
e) altri costi	7.257	709
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.274.329</i>	<i>5.781.393</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340.655	335.155
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.560	248.532
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	98.251	106.784
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>669.466</i>	<i>690.471</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(403)	47.896
14) oneri diversi di gestione	1.473.454	1.155.605
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.667.643</i>	<i>18.645.963</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.892	101.838
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	473.846	333.040
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>473.846</i>	<i>333.040</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>473.846</i>	<i>333.040</i>

	31/12/2018	31/12/2017
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	170.854	129.461
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>170.854</i>	<i>129.461</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>302.992</i>	<i>203.579</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	346.884	305.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	251.003	252.426
imposte differite e anticipate	15.618	16.996
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>266.621</i>	<i>269.422</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.263	35.995

di approvare la nota integrativa e la relazione degli amministratori che, unitamente alla relazione del collegio sindacale, fanno parte del documento "Bilanci e Relazioni esercizio 2018" sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea per essere conservato agli atti della Società;

di destinare l'utile di bilancio alla copertura parziale di perdite pregresse.

delibera n. 2

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del CdA

rende noto all'Assemblea che in base alle previsioni dell'art.12 e 16 dello Statuto spetta all'Assemblea dei soci determinare le modalità di amministrazione della società individuando un amministratore unico o un organo collegiale composto da 3 a 5 membri;

riferisce altresì che l'art.11 del D.Lgs.175/2016 prescrive che l'organo di amministrazione delle società a controllo pubblico è di norma costituito da un amministratore unico e che a tale scopo, qualora si optasse per un organo collegiale, occorre evidenziarne i motivi;

ritiene allo scopo di dover proporre all'Assemblea dei soci il mantenimento dell'attuale composizione dell'organo amministrativo in cinque componenti per le seguenti ragioni:

- la normativa richiamata è senz'altro una disposizione che mira a ridurre i costi che le società pubbliche devono sopportare per il pagamento dei compensi ai propri amministratori.

Relativamente a tale aspetto l'art.4 del d.l. 95/2012 prevede che il costo per compensi non può essere superiore all'80% di quanto speso nel 2013. Nel nostro caso il costo massimo che la società può sostenere è di 45.229,00 euro annui che, per una società il cui fatturato è di circa 19.000.000,00 euro non sembra rappresentare una spesa eccessiva;

- se si volesse fare riferimento alle disposizioni della legge finanziaria 296/2006 che, ancorché abrogate, perseguivano analoghe finalità attraverso l'art.1 comma 729 della legge e il DPCM 26.7.2007 emanato per la sua attuazione, si osserva che il legislatore aveva fissato in due milioni di euro l'ammontare del capitale minimo necessario che consentiva la elezione di un organo di amministrazione composto da n.5 membri. L'attuale capitale di Consac è superiore ai 9 milioni di euro;
- occorre anche tener conto che l'ampiezza territoriale della società che conta n. 55 comuni soci e n.78 comuni nei quali espletare il servizio, comporta l'esigenza di rappresentare, nell'organo di amministrazione, vaste aree geografiche con diversità di interessi per cui da sempre l'organo di amministrazione ha finito per comprendere rappresentanti di aree diverse; area cilentana costiera, area interna, Vallo di Diano, area del Golfo di Policastro, ecc.;
- sussistono inoltre esigenze di disporre nell'organo di amministrazione di competenze multidisciplinari per il momento storico che vede la nostra società ampliare le proprie attività su territori nuovi e per la regolazione esercitata dall'Arera che impone grandi sforzi organizzativi;

l'Assemblea dei Soci

udita la relazione del Presidente e condividendone i motivi

udito altresì il parere del Direttore generale che evidenzia come sia possibile per l'assemblea decidere le forme e la composizione dell'organo di amministrazione esplicitandone le ragioni;

Con voti unanimi

delibera

di stabilire che l'organo di amministrazione della società per il prossimo triennio sia costituito da un organo collegiale composto da n.5 membri compreso il Presidente del CdA;

di dare atto che il costo determinato da compensi e/o gettoni di presenza a carico della società deve essere contenuto nel limite di € 45.229,00 annuali così determinato applicando al costo sostenuto nel 2013 una riduzione del 20% ai sensi dell'art.4 del 95/2012.

delibera n. 3

Elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di
Amministrazione

Il Presidente nell'introdurre l'argomento iscritto all'ordine del giorno ringrazia il CdA uscente per il lavoro svolto e i risultati raggiunti.

Il Sindaco del Comune di Omignano chiesta ed ottenuta la parola formula ai soci la proposta di nomina dell'organo di amministrazione;

Indi prende la parola il rappresentante del Comune di Stio che pur manifestando la volontà di votare la proposta esprime critiche circa il metodo con il quale tali accordi vengono raggiunti senza che sostanzialmente vengano interpellati tutti i soci e senza che le aree interne vengano rappresentate;

Viene evidenziata dal proponente Sindaco di Omignano che si cerca di dare rappresentanza nel CdA ai vari territori e che il Comune di Stio è rappresentato in quanto appartenente alla Comunità Montana del Gelbison la cui area comprende il Comune di Stio;

Messa ai voti la proposta formulata la stessa viene approvata all'unanimità e in conformità l'Assemblea dei Soci

delibera

di eleggere alla carica di presidente del Consiglio di Amministrazione l'avv. Gennaro Maione nato a Pagani l'11 marzo 1975 CF: MNA GNR 75C11 G2300

di eleggere alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione:

- Agostini Agostino nato a Salerno il 2 febbraio 1977 CF:GSTGTN77B02H703K
- Cimino Rosa nata a Polla il 19 ottobre 1988 CF: CMN RSO 88R59 G793Y
- Pisacane Carlo nato ad Agropoli il 23 ottobre 1976 CF: PSC CRL 76R23 A091T
- Pugliese Ilaria nata a Maratea (Pz) il 16 ottobre 1977 CF: PGLLR177R56E919J

Il Sindaco del Comune di Stio esce dall'aula. Il numero dei presenti passa a 43 rappresentanti l'85,30 del capitale sociale.

delibera n. 4

Determinazione compensi e rimborsi agli amministratori

L'Assemblea dei Soci

Preso atto che con propria deliberazione n. 4 del 30.6.2016 vennero fissati i compensi degli amministratori della società ed in particolare quello per il Presidente del CdA nella misura dell'80% dell'indennità di carica prevista per il Sindaco del Comune socio avente la maggiore quota sociale, nella fattispecie quello di Vallo della Lucania, apportando all'importo così ottenuto due riduzioni ciascuna del 10%;

Visto che analogo calcolo era stato previsto per i compensi dei componenti del CdA prendendo a base il 30% dell'indennità di carica di cui sopra ed applicando le stesse riduzioni percentuali;

Considerato inoltre che l'Assemblea dei Soci con delibera del 1° aprile 2017 n.4 aveva previsto l'erogazione di un gettone di € 30,00 per la presenza degli amministratori presso la sede sociale da verificarsi attraverso l'uso di badge;

Atteso che tale ultimo beneficio era applicabile solamente agli amministratori i quali non percepivano il compenso sopra descritto in quanto amministratori comunali;

Ritenuto poter confermare la vigente disciplina dei compensi;

Con voti unanimi

delibera

di confermare i compensi in precedenza determinati dall'assemblea dei soci che di seguito si riportano:

- compenso mensile lordo del Presidente del C.d.A. in misura pari al 70% dell'indennità di carica prevista per il Sindaco del Comune con maggiore quota sociale (Vallo della Lucania) apportando all'importo risultante dall'applicazione della predetta percentuale due riduzioni, ciascuna del 10%;
- compenso mensile lordo dei componenti il CdA. in misura pari al 30% dell'indennità di carica prevista per il Sindaco del Comune con maggiore quota sociale (Vallo della Lucania) apportando all'importo risultante dall'applicazione della predetta percentuale due riduzioni, ciascuna del 10%.
- di determinare il lorde € 30.00 il gettone di presenza da corrispondere ai componenti del C.d.A. per la presenza presso la sede sociale ai fini dell'espletamento del mandato;
- di stabilire altresì che il gettone di presenza è erogabile solamente ai componenti del CdA che non usufruiscono del compenso in quanto amministratori comunali;

- di stabilire altresì che l'accertamento della presenza dovrà essere accertato attraverso timbratura di apposito badge personale;
- di corrispondere ai componenti del CdA il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista dalle tabelle ACI;
- di dare inoltre atto che il costo determinato da compensi e/o gettoni di presenza a carico della società deve essere contenuto nel limite di € 45.229,00 annuali così determinato applicando al costo sostenuto nel 2013 una riduzione del 20% ai sensi dell'art.4 del 95/2012.

delibera n. 5

Approvazione Regolamento per l'esercizio del controllo analogo.

L'Assemblea dei Soci

Sentita la reazione del Presidente il quale evidenzia che risultano desuete alcune norme del vigente Regolamento del controllo analogo e in special modo quelle che attengono i rapporti con la clientela. Difatti, con l'intervenuta attribuzione all'Arera delle funzioni regolatorie in materia di servizio idrico integrato, i rapporti con la clientela sono direttamente regolati dall'Autorità nazionale. Ciò vale anche per le attività di controllo, direttamente espletate da Arera, a cui vengono semestralmente inviati i dati elettronici riguardanti numerose variabili;

Il Presidente del CdA continua il suo intervento evidenziando che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di Ambito decise di esercitare in forma congiunta, per conto di tutti i Comuni associati, il controllo analogo su tutte le società in house. Sennonché con l'avvento dell'Ente idrico campano (EIC) sono cessate a far data dal 1° ottobre 2018 le funzioni degli Enti di Ambito e conseguentemente il controllo analogo non è più esercitato. Per cui, nelle more che l'EIC attivi le sue prerogative previste dal suo statuto in tale specifica materia è opportuno riattivare il controllo analogo aziendale esercitato dall'apposito organo statutario. Allo scopo si propone all'Assemblea di modificare il regolamento del controllo analogo preesistente adottando un nuovo strumento. Quest'ultimo potrà essere simile, nei contenuti, al regolamento adottato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di Ambito Sele. Evidenzia che il testo del Regolamento è stato previamente messo a disposizione dei Soci per una preliminare valutazione;

Non essendovi interventi e/o osservazioni, messa ai voti la proposta la stessa viene approvata all'unanimità dei presenti e l'Assemblea in conformità

delibera

di approvare il Regolamento del controllo analogo in Consac gestioni idriche spa costituito da n. 8 articoli di seguito riportato:

Regolamento del controllo analogo in Consac gestioni idriche
spa

art. 1

Oggetto ed applicazione

Il presente regolamento contiene le norme che presiedono al controllo analogo che i Comuni soci di Consac gestioni idriche spa esercitano sulla stessa società.

art.2

Gruppo di controllo

Il controllo è esercitato da un apposito organo definito Gruppo di controllo che è costituito da n.3 Sindaci eletti dall'Assemblea dei soci unitamente alla nomina del Collegio Sindacale.

Il Gruppo di controllo dura in carica tre anni ed è rinnovato all'atto dell'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla loro nomina.

Il Sindaco eletto può delegare altro amministratore comunale a partecipare alle riunioni del Gruppo.

La scadenza del mandato elettorale di un Sindaco determina la decadenza dalla carica di componente o Presidente del Gruppo di Controllo a vantaggio del nuovo eletto o di chi è chiamato ad esercitarne le funzioni.

Art.3

Presidenza del Gruppo di Controllo

Il Gruppo di Controllo procede nella sua prima seduta utile, convocata dal membro più anziano di età, alla nomina del suo Presidente.

Quest'ultimo indice e dirige le riunioni del Gruppo di Controllo, rappresenta il Gruppo e mantiene i rapporti con gli enti locali soci e la società.

Art.4

Sede del Gruppo di controllo

Il Gruppo di Controllo ha sede presso la Consac gestioni idriche spa che assicura la necessaria assistenza logistica, tecnica ed amministrativa.

Art.5

Atti assoggettati al controllo

Il controllo non si esercita sugli atti dell'Assemblea di Consac gestioni idriche spa essendo direttamente i soci ad assumere le decisioni rilevanti.

Il controllo si esercita sugli atti del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore unico o sui soggetti che ricevano delega di funzioni dai predetti organi quali l'Amministratore delegato o il

Direttore Generale o anche sui soggetti subdelegati sempreché gli atti da questi assunti rientrano nel novero degli atti assoggettati al controllo.

Art.6

Modalità di esercizio del controllo

Gli atti più rilevanti per la vita societaria assunti dall'organo di gestione sono assoggettati al rinvio che il Gruppo di Controllo può esercitare.

Per l'esercizio del controllo sugli atti rilevanti assunti dal CdA o da soggetto/organo delegato il soggetto che lo ha assunto invia in forma telematica su email dedicata, il testo integrale dell'atto compreso gli atti in esso richiamati ed eventuali allegati. Non sono previsti termini per l'invio degli atti ma questi, ove assunti, non potranno essere eseguiti se non esaurito il controllo.

Il Gruppo di Controllo potrà rinviare l'atto all'organo che lo ha emanato, esprimendo una dettagliata e congrua motivazione, in base al quale l'organo che ha assunto l'atto, dovrà disporre per la sua revoca ovvero per la sua conferma integrale. L'atto potrà essere inoltre riproposto in termini diversi, facendo valere nuovi elementi ed in tale eventualità sarà assoggettato nuovamente al controllo.

Il Gruppo di controllo potrà previamente richiedere elementi integrativi di giudizio o informazioni con le medesime modalità di cui sopra.

L'esercizio del controllo deve aver luogo entro il quinto giorno non festivo decorrente dal ricevimento dell'atto. In caso di chiarimenti e/o richieste integrative la decisione definitiva dovrà aver luogo entro i 3 giorni non festivi successivi al ricevimento delle integrazioni. Il mancato esercizio del controllo nei termini previsti consente alle società l'esecuzione dell'atto ed il controllo s'intende esercitato senza rilievi.

Allo scopo di esercitare un controllo informato compete al Gruppo di Controllo la conoscenza degli atti assunti dall'organo di gestione e dall'Assemblea dei Soci. A tale scopo il Segretario verbalizzante ha l'obbligo di inviare al Gruppo di Controllo l'elenco degli atti assunti dal Consiglio di Amministrazione ed i testi integrali delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci ordinaria e straordinaria. In mancanza del suddetto invio le deliberazioni assunte dall'Assemblea non potranno essere eseguite.

art.7

Atti rilevanti dell'organo di gestione

Gli atti rilevanti, assunti dall'organo di gestione o da soggetto da questo delegato che sia amministratore delegato, direttore generale, comitato esecutivo o altro dirigente, richiamati al precedente articolo e assoggettati al controllo, sono i seguenti:

- acquisti o vendite immobiliari per importi pari o superiori ad € 100.000,00;*
- decisione iniziale di spesa per lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori ad € 200.000,00;*
- assunzione di prestiti o mutui per importi pari o superiori ad € 100.000;*

- *avalli e garanzie per importi pari o superiori ad € 100.000,00;*
- *assunzioni di personale a tempo indeterminato esclusi i turn over e i trasferimenti di personale connessi all'assunzione di nuove gestioni;*
- *acquisizione di partecipazioni.*

art.8

Ulteriori forme di controllo

Il Gruppo di controllo potrà inoltre:

- *accedere agli atti e ai documenti nelle forme di visione ed estrazione di copia dei documenti;*
- *promuovere incontri con gli amministratori ed il collegio sindacale delle aziende, i dirigenti o responsabili di specifiche attività al fine di avere migliore conoscenza di determinati affari;*
- *richiedere relazioni aventi ad oggetto eventi, affari o quant'altro di suo interesse.*

Non essendovi altro da deliberare la seduta è sciolta.

Il Presidente dell'Assemblea
Avv. Gennaro Maione

Il Segretario dell'Assemblea
dr. Sergio Caputo